CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia
Settore Tecnico e Sicurezza

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI IMBALLAGGIO DEL PATRIMONIO LIBRARIO PER TRASFERIMENTO PRESSO MAGAZZINO ESTERNO, SMONTAGGIO E SMALTIMENTO ARREDI ESISTENTI E SUCCESSIVA RICOLLOCAZIONE MATERIALE LIBRARIO ALL'INTERNO DEI NUOVI LOCALI DELLA BIBLIOTECA DI VIA ALLFIERI 13 - TORINO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) DI CONSIP, PREVIA INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO.

(CPV 39155000 Arredi per biblioteca)

importo presunto a base di gara: 35.000,00 € oltre IVA

1 - PREMESSA

Il Consiglio regionale del Piemonte deve provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di imballaggio del patrimonio librario per IL trasferimento presso magazzino esterno, smontaggio e smaltimento arredi esistenti e successiva ricollocazione materiale librario all'interno dei nuovi locali della biblioteca di via Alfieri n.13 - Torino, di seguito descritti.

A tal fine, codesta Impresa, a seguito del sopralluogo effettuato presso la sede del Consiglio regionale, è invitata a presentare offerta, per il servizio in questione, tramite Trattativa Diretta su MePA.

Resta inteso che, con la presentazione dell'offerta, codesta Impresa si impegna ad accettare senza riserva o condizione alcuna, tutte le disposizioni del presente documento che regolamentano il servizio in questione.

Le Condizioni del contratto che verrà concluso sono integrate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI – "Archivi compattabili rotanti e scaffalature" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione presente su MEPA.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto e relativi allegati presente su MEPA (si tratta di quello su mepa').

2 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la Trattativa Diretta sul MePA per l'affidamento diretto del servizio di imballaggio del patrimonio librario per trasferimento presso magazzino esterno, smontaggio e smaltimento arredi esistenti e successiva ricollocazione materiale librario all'interno dei nuovi locali della biblioteca di via Alfieri 13 – Torino.

L'esecuzione del servizio si svilupperà in due fasi;

PRIMA FASE (inizio prima / seconda settimana di giugno e termine entro fine giugno):

Imballaggio del patrimonio librario per trasferimento presso magazzino esterno mediante utilizzo di scatole di dimensioni maggiorate pensate per lo stoccaggio su bancali oppure su roll/carrelli;

Smontaggio e smaltimento arredi esistenti, comprensivo degli arredi compattabili:

smontaggio e smaltimento di tutti gli scaffali e degli archivi compattabili esistenti al piano terra e piano interrato dell'attuale biblioteca di Via Confienza;

SECONDA FASE:

Ricollocazione materiale librario all'interno dei nuovi locali della biblioteca di Via Alfieri n.13;

Durante la fase di imballaggio si dovrà tassativamente mantenere integro l'ordine di ogni argomento.

Si precisa che l'attività svolta dall'Impresa assegnataria si comporrà delle attività di raccolta, imballaggio e trasferimento presso sito di conservazione esterno ed autorizzato dalla competente soprintendenza, e al termine della permanenza nel sito (correlata alla conclusione dei lavori della nuova biblioteca) prevederà il trasferimento nel nuovo sito. Le attività di trasporto verso il sito, stoccaggio e rientro presso la nuova biblioteca saranno appannaggio dell'impresa esecutrice dei lavori di riqualificazione della nuova biblioteca di Via Alfieri n.13.

Tutta l'attività di imballaggio dovrà avvenire in coordinamento e supervisione dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte;

I carrelli dovranno essere identificati con sigla dell'argomento ed estremi del contenuto, in modo da poter sempre monitorare le varie partire ed in caso di urgenza poter recuperare il volume interessato.

I carrelli pronti dovranno essere debitamente siglati indicando argomento e sequenza di ogni blocco.

Per il carico e trasporto presso il sito individuato per lo stoccaggio dovranno essere utilizzati mezzi di dimensioni adeguate alla particolare posizione dell'attuale biblioteca.

Successivamente, terminati i lavori presso la nuova sede, idoneo personale dovrà occuparsi dello scarico e movimentazione dei carrelli al piano in attesa di riposizionare i volumi-documenti a scaffale come da indicazione del personale della biblioteca. Le attività di rientro presso la sede del Consiglio non sono oggetto del presente affidamento

Questo processo si ripeterà con un flusso continuo al completamento del trasferimento di tutto il patrimonio librario/documentale.

I Roll dovranno essere dotati di ruote in gomma morbida per non causare danni alla pavimentazione.

Si precisa che le sedi del Consiglio regionale del Piemonte sono situate nel perimetro della Zona a Traffico Limitato (ZTL Centrale) di Torino, in vigore dalle ore 7:30 alle ore 10:30 dei giorni feriali escluso il sabato. Eventuali oneri per l'accesso in orario ZTL saranno a carico dell'offerente

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A	**Importo a base d'asta**	**35.000,00 €**
B	**IVA 22%**	**7.700,00 €**
C	**Incentivi tecnici**	**700,00**
TOTALE		***43.400,00€***

L'affidatario deve garantire, in caso di accesso da parte del personale del CR adeguate pulizie e igiene degli spazi oggetto di accesso. Resta fermo che la responsabilità dei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/08 è in capo all'affidatario, titolare dei luoghi e spazi.

3 – DURATA DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

La validità del contratto partirà dalla sua sottoscrizione, ovvero dal verbale di consegna nelle vie d'urgenza. La stipula del contratto in oggetto, ovvero il verbale di consegna nelle vie d'urgenza, dovrà essere effettuata entro la prima decade del mese di giugno 2025.

Il termine del contratto in oggetto sarà invece presumibilmente il 31 ottobre 2025 e comunque entro il termine per eseguire il trasporto dei libri dalla sede delocalizzata e la loro collocazione negli arredi che saranno disposti nella nuova biblioteca.

È pertanto facoltà dell'Amministrazione, se motivata, procedere alla consegna del servizio nelle vie d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D. lgs. 36/2023.

4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ove non diversamente ed espressamente indicato, tutti i documenti relativi alla presente trattativa diretta dovranno essere inviati al Consiglio regionale esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura MePA in questione, in formato .pdf.

L'impresa dovrà trasmettere, secondo le modalità indicate in procedura, i seguenti documenti:

- Allegato A - dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023), debitamente compilata e firmata digitalmente;
- offerta economica firmata digitalmente da formulare immettendo a sistema il "ribasso percentuale unico" offerto sul prezzo a base d'asta per il servizio in oggetto pari ad € 35.000,00, oltre IVA. L'impresa dovrà, inoltre, indicare se intenda avvalersi del subappalto ed indicare le attività oggetto di subappalto;

- Dichiarazione ai sensi dell'art.108 c.9 del D.Lgs 36/2023, recante i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 36/2023 relativa al subappalto;
- Dichiarazione sostitutiva in merito all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 (Pantouflage);
- Dichiarazione relativa al consenso all'accesso al FVOE.

La partecipazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice e s.m.i.;
- possesso di iscrizione alla CCIAA;
- essere abilitato al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) per il bando denominato SERVIZI categoria "Archivi compattabili – rotanti e scaffalature";
- Applicazione di un CCNL equivalente per tutele ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del Codice dei contratti pubblici;

5 – AFFIDAMENTO

L'appalto si configura come affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, tramite la presente TD sul MePA.

Si precisa che, l'Impresa, con la sottoscrizione dell'offerta (e la successiva stipulazione del contratto), generata automaticamente dal sistema, dichiara ed accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale di cui alla D.U.P. n. 9/2014 ed aggiornato con D.U.P. n. 16/2015 e 17/2016 (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali"), e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto.

Si precisa, altresì, che l'Impresa, con la sottoscrizione dell'offerta (e la successiva stipulazione del contratto), generata automaticamente dal sistema, si impegna a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001.

6 - RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Impresa affidataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare al Consiglio regionale ed a terzi nell'espletamento del servizio, anche in relazione all'operato ed

alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte. L'Impresa affidataria dovrà avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti in particolare in materia previdenziale fiscale, di igiene e in materia di sicurezza sul lavoro. Il Consiglio regionale è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

L'Impresa affidataria deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati a persone o cose nell'esercizio dell'attività professionale assicurata.

L'impresa affidataria, inoltre, dovrà essere in possesso di adeguata polizza assicurativa per giacenza dei beni presso la propria sede.

Copia delle suddette polizze assicurative dovranno essere inoltrate al Consiglio regionale al ricevimento della comunicazione di affidamento del servizio.

7 – CONTABILITÀ E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E TRACCIABILITA'

La contabilità delle prestazioni resa verrà effettuata **a corpo con applicazione del ribasso** sull'importo posto a base di gara, al termine di ogni fase individuata (Imballaggio del patrimonio librario per trasferimento presso magazzino esterno - Ricollocazione materiale librario all'interno dei nuovi locali della biblioteca di Via Alfieri n.13 - smontaggio e smaltimento di tutti gli scaffali e degli archivi compattabili esistenti al piano terra e piano interrato dell'attuale biblioteca di Via Confienza);

Il pagamento sarà effettuato previa trasmissione di regolare fattura elettronica sulla piattaforma S.D.I. (sistema di interscambio), ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio regionale provvederà al pagamento della fattura elettronica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento in piattaforma S.D.I..

Il Consiglio regionale può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile al Consiglio, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura prevista dal tasso B.C.E. maggiorato dell'8%.

Il fornitore affidatario si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal

contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

8 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE - PENALI

Qualora, nell'esecuzione del servizio venissero riscontrate inadempienze contrattuali, il Consiglio regionale avrà facoltà di applicare una penalità per ogni inadempienza, senza pregiudizio del rimborso delle maggiori spese che il Consiglio regionale dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle deficienze o mancanze attribuibili all'impresa appaltatrice.

L'ammontare della penalità sarà applicata dal RUP con le seguenti modalità:

in caso di ritardo nel completamento del servizio rispetto al termine previsto sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, dell'1‰ dell'ammontare netto contrattuale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto e sarà trattenuto sulla fattura in pagamento e ciò senza pregiudizio del rimborso delle maggiori spese che il Consiglio regionale dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle deficienze o mancanze attribuibili all'Impresa.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera l'impresa appaltatrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

8 - VARIAZIONI SOGGETTIVE

E' vietato cedere, a qualunque titolo, il contratto a pena di nullità.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente il Consiglio regionale si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Non è consentita la cessione dei crediti se non espressamente autorizzata dal Consiglio regionale del Piemonte.

9 – RECESSO

E' facoltà del Consiglio regionale di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore tramite PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio regionale.

In caso di recesso del Consiglio regionale, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del codice civile

10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa affidataria.

Si applica l'art. 122 del codice dei contratti pubblici.

In ogni caso si conviene che il Consiglio regionale, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, nei seguenti casi:

- qualora si violino le disposizioni di legge o della documentazione di gara riguardanti: - *obblighi derivanti dal rapporto di lavoro*; - *clausola sociale*; - *obblighi di riservatezza*; - *responsabilità per infortuni danni*; - *subappalto*; - *cessione del contratto*; - *cauzione definitiva*; - *brevetti industriali e diritti d'autore*; - *proprietà del software e dei prodotti in genere* ed eventuali altre fattispecie individuate nei suddetti documenti.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento

11 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e il Consiglio regionale sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

12 - NORME E CONDIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dall'offerente.

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

• determina l'esclusione dalla presente indagine di mercato; a tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio Regionale della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente ANAC;

• comporta sanzioni penali (Art. 76 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Il contratto verrà stipulato, previa presentazione della documentazione richiesta, mediante "*Documento di Stipula*" generato dal sistema, sottoscritto a mezzo di firma digitale, caricato in piattaforma dall'Amministrazione e trasmesso al fornitore. Si richiama l'art. 54 delle regole del Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.
Le spese di contratto, se previste, e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si richiama la vigente normativa, ed in particolare:

- la L.R. n. 8/1984, così come modificata dalla L.R. n. 18/1992;
- il Regolamento per l'Autonomia Contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.U.P. n. 368-7231 del 26 marzo 2019;
- la Legge di Contabilità Generale dello Stato approvata con il R.D. del 23/05/1924, n. 827 e s.m.i.;
- il R.D. del 18/11/1923, n. 2240 e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il Codice Civile.

Il R.U.P. nominato è il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza, Arch. Francesco LECCESE.
Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento instaurato con questa richiesta di preventivo, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente nota.

Il Dirigente

Arch. Francesco Leccese

(FIRMATO DIGITALMENTE)

Allegati:

01_Informativa Privacy

02_Modulo Pantouflage

03_Allegato A - dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale

04_Dichiarazione ai sensi dell'art.108 c.9 del D.Lgs 36/2023

ES/__